

VELTRONI • «Alleanza col centro, o si perde»

«L'idea di tenere separati il centro e la sinistra, rifacendo il film del '94, è sbagliata. Andare al voto con tre schieramenti è un errore, si rischierebbe di riconsegnare il paese, o almeno un ramo del Parlamento, a Berlusconi». Nuova virata di Walter Veltroni, che ieri ha seppellito l'idea originaria della vocazione maggioritaria sbilanciandosi per un'alleanza con **UDC**. O, per lo meno, bocciando l'idea di tre schieramenti «con un Pd alleato a Sel e a Idv; un centro con diversi soggetti e un centrodestra». Per l'immediato, per Veltroni serve «governo di responsabilità nazionale», perché le elezioni subito «avrebbero effetti devastanti per il paese». E anche qui alla fine sposando la linea che del Cln, sostenuta fra i primi da D'Alema. Per costruire il centrosinistra, l'ex leader Pd è convinto che «bisogna partire dall'indicazione di un programma riformista con 5-6 sfide e da lì si verifica il consenso di chi c'è senza schemi precostituiti». Anche con Fini: «Dipende da lui più che da noi».

